

8° Congresso Nazionale UPPI
(Unione Piccoli Proprietari Immobiliari)
Mozione Politica e Documento Programmatico

L'ottavo Congresso Nazionale dell'UPPI, tenutosi a Taranto nei giorni dal 20 al 23 novembre 2008

EVIDENZIA

la mancanza, al momento, di un concreto ed esaustivo progetto riguardante le **POLITICHE ABITATIVE**, confermata dalla recente, **ENNESIMA**, proroga delle esecuzione dei provvedimenti di rilascio che, sia pure limitata ad alcune fasce sociali ed ad alcune zone del territorio nazionale, viola i dettami costituzionali ed il principio della **RAGIONEVOLE** durata dei processi.

DENUNZIA

gli enormi ritardi nell'attuazione di una **FISCALITA' PIU' EQUA** rispetto a quella che oggi grava sul comparto immobiliare malgrado la più che lodevole eliminazione dell'**ICI** sulla prima casa; nella riforma della normativa condominiale, non più al passo con i tempi e del **SISTEMA BANCARIO** e segnatamente al settore dei mutui i cui **INGIUSTIFICATI INTERESSI** hanno messo in difficoltà tantissime famiglie italiane che rischiano di perde la propria casa e

PUR APPREZZANDO

il segnale positivo dato dall'intervento del sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture senatore Mario Mantovani e da quanto da lui annunciato in ordine ai proponimenti del nuovo governo

RIVENDICANDO

il ruolo determinante dei Proprietari Immobiliari che ormai rappresentano l'85% dell'intera popolazione italiana, di quei piccoli risparmiatori che, spesso con enormi sacrifici, sono riusciti a procurarsi un'abitazione senza aver mai pesato sulla collettività e l'enorme importanza sociale ed economica della cosiddetta "**PROPRIETA' DIFFUSA**", CHE **PROVVEDE**, CON **BEN 4.500.000** alloggi messi a disposizione dei conduttori, a sopperire alle carenze strutturali dello **STATO ITALIA** che, è in Europa, il paese con la più bassa percentuale di edilizia residenziale pubblica

RIBADISCE

la propria contrarietà a PROVVEDIMENTI TAMPONE che non valgono a superare la situazione di eterna emergenza che affligge da sempre l'Italia.

AUSPICA

che gli impegni formulati per conto del governo dal sottosegretario sen. Mantovani possano trovare piena attuazione nell'attività parlamentare e, ringraziando il Presidente del Consiglio per aver inviato al Congresso un suo portavoce altamente qualificato

CHIEDE

al nuovo governo ed al parlamento tutto che, previa istituzione di un autonomo "Ministero della Casa" che assuma tutte le competenze del settore oggi attribuite a vari dicasteri e la previsione di un OSSERVATORIO PERMANENTE NAZIONALE, di cui devono necessariamente far parte anche le associazioni di categoria, di farsi carico di una radicale riforma del settore casa nella sua più ampia eccezione che comprenda la RIDUZIONE della eccessiva pressione fiscale sugli immobili che oggi ne condiziona il mercato; la ripresa ed il recupero dell'edilizia residenziale pubblica e privata e la riqualificazione dei centro storici con riduzione dei costi e la semplificazione e lo snellimento degli assurdi meccanismi burocratici; la SICUREZZA degli edifici, la qualità dell'abitare e la salvaguardia dell'ambiente contro il crescente inquinamento che pone in pericolo la salute delle future generazioni.

INVITA

il GOVERNO ed il PARLAMENTO ad uscire dalla perversa logica dei provvedimenti emergenziali ridisegnando un quadro strutturale abitativo che contribuisca anche alla ripresa economica del PAESE.

Il Presidente Nazionale UPPI

Avv. Giacomo CARINI